



IL PRESIDENTE

Cesena, 29 maggio 2019

Egredi Signori Soci,

Scusate se vi impegno qualche minuto, ma mi preme molto farlo.

Innanzitutto Vi voglio ringraziare per la stima e l'onore che mi avete voluto accordare: nel corso del mio mandato farò di tutto per non deluderVi.

Sono consapevole, come del resto tutti Voi, delle difficoltà in cui versa la Fondazione, non tanto per i debiti pregressi (gestiti fra l'altro in maniera eccellente da chi mi ha preceduto), quanto per le limitate disponibilità economiche di cui disponiamo.

Il mio operato non prevede certo particolari alchimie economiche, bensì semplicemente una buona gestione, trasparente ed aperta a tutti i componenti della nostra storica Istituzione cittadina.

Sono infatti assolutamente convinto che in questa situazione, la nostra risorsa più importante sia il supporto costruttivo ed appassionato di tutti i nostri Soci: alla Fondazione servono presenze attive e serve uno spirito propositivo da parte di tutta l'Assemblea. Non possono essere solo le grandi occasioni elettorali a coinvolgere tutti noi. La Città ha bisogno di nuovi stimoli e la nostra Fondazione può e deve avere un ruolo strategico in questo divenire.

Troppo frequentemente, come cittadini, siamo propensi a lamentele senza assumere in realtà un comportamento propositivo. Noi della Fondazione siamo cittadini privilegiati e dobbiamo essere fieri ed onorati di poter contribuire ai progetti sociali della nostra Città e del territorio che la circonda.

Come accennavo, le risorse sono assai limitate, ma questo non deve essere un alibi: non credo che 170 anni fa, al momento della costituzione, i Soci Fondatori disponessero di ingenti capitali. Eppure sappiamo cosa ha prodotto la loro determinazione e la loro tenacia!

Anche noi dobbiamo essere capaci di promuovere utili iniziative che facciano sentire coinvolte ed impegnate tutte le parti sociali del territorio, definendo altresì obiettivi importanti e qualificati. Abbiamo il dovere di "fare" e l'orgoglio di "essere" membri di questa grande Istituzione.

Infine, desidero inviare un particolare ringraziamento sia al nuovo Consiglio di Amministrazione, che al Consiglio Generale; sono fermamente convinto che insieme svolgeremo un intenso e apprezzato lavoro.

A tutti Voi un cordiale abbraccio.

Roberto Graziani